

È cinta ancora delle sue antiche mura, e avea già una buona Fortezza, di cui ora si veggono appena le vestigia. A' tempi di *Paolo Diacono* teneasi per Fortezza inespugnabile, siccome questo Istorico ci racconta. Ne' suoi contorni si ritrovano uve squisite, e frutta senza fine, de' quali questi abitatori fanno grosso commercio, avendo comunicazione affai facile colla Città di *Padova* per mezzo di un altro canale aperto fino dal 1189. *Artila* distrusse questo Luogo, ma *Teodorico* Re de' Goti fecelo in breve risorgere, somministrando con reale liberalità i materiali a chiunque volea fabbricarsi abitazioni. Ora è affai popolato, ed è retto da un Podestà.

6. *Piove*, latinamente *Plebs Sacci* Podestaria, era altre volte Luogo forte guernito di torri, e di larga fossa da' *Carrarese*; ora è aperto con bei palagj per lo più appartenenti a' Gentiluomini Veneziani, a' quali servono di luoghi di delizia. Ha una insigne Chiesa con pingui rendite, un Arciprete, e un Capitolo di Canonici dotato da *Milone* Vescovo Padovano. Il suo Territorio è abbondantissimo di lino, vino, e biade, e i suoi polli, particolarmente que' che si chiamano di *Polverara*, sono di singolar grandezza e bontà. Il Vescovo di *Padova* s'intitola Conte di *Pieve di Sacco*. I lavori di lana, e le suoje che quivi si tessono di certa erba palustre, occupano con vantaggio i suoi abitatori.